

Giornate del patrimonio Visita al Museo del sale oggi anche in inglese

Alcuni appuntamenti dedicati agli Ironman: la maggior parte viene da Gran Bretagna e Germania

CERVIA Oggi le visite allo scrigno locale si fanno anche in inglese. In ossequio alle Giornate europee del patrimonio, infatti, alcuni appuntamenti sono dedicati agli ospiti dell'Ironman. La maggior parte degli atleti proviene dalla Gran Bretagna e dalla Germania, mentre affronteranno la gara estrema anche un rappresentante del Cameroon, uno delle isole Cayman, un altro del Guadalupe e un thailandese. Sempre oggi il Museo del sale resterà aperto anche dalle 20 alle 23, con ingresso simbolico di un euro. Verrà offerta al pubblico una visita guidata gratuita alle 21, condotta dai volontari del Gruppo culturale civiltà salinara. Il Musa contiene una ampia documentazione sul passato dei bacini salanti, nonché alcuni antichi attrezzi con cui si raccoglieva il sale, conservati dal sodalizio. Le mappe antiche delle saline consentono anche di capire i cambiamenti che hanno caratterizzato questa produzione, passata a industriale nel 1959.

Ma una delle svolte avvenne ancor prima, nel 1907, quando la amministrazione comunale fece costruire nella località Bova, sulla riva sinistra del canale immissario, una stazione idrovora. Sollevava 10 mila metri cubi di acqua all' ora, smaltendo in brevissimo tempo l'acqua piovana. Questo motore, oltre alla azione di pompaggio, azionava un generatore di energia elettrica. Tale esempio di archeologia industriale dovrebbe ritornare a vita nuova, come è stato per la Torre esagonale, fondi europei permettendo. Anche gli ospiti provenienti da 70 paesi diversi, potranno - con partenza alle 10 dalla torre San Miche e approdo al Musa - immedesimarsi nella storia dell' oro bianco. Alle 21, invece, la visita è a lume di candela, nella sala panoramica della Torre. E domani si replica, sempre con al centro i Magazzini del sale. «Grazie all' Ironman tutto il mondo sta scoprendo Cervia e le sue eccellenze - sottolinea il sindaco Luca Coffari -. Una visibilità di questo spessore non l' avevamo mai avuta. Ma poi, vedere tutte queste persone che parlano lingue diverse in giro per la città, per noi è una grande soddisfazione». M.P.

